

**Al Pac**

## Sessantaquattro film di artisti contemporanei

Dal Milano Film Festival al Design Film Festival a quello del documentario e del cinema d'arte, Milano non si fa mancare nessuna declinazione del cinema e ora anche il Pac, lo spazio dedicato all'arte contemporanea, si butta nel gioco. Da domani, con apertura gratuita dalle 18 alle 24 per la 10a Giornata del Contemporaneo, al 6 gennaio, trasforma 3 delle sue stanze dove vengono proiettati 64 film d'artista suddivisi in due programmi a giorni alterni. I lavori raccolti sotto il titolo «Glitch» sono realizzati da artisti italiani dopo il 2005 e scelti da Davide Giannella che per il Milano Film Festival cura la sezione verniXage,

### Schermi



«Alterazioni video». Da vedere al Pac. «Il cinema resta un linguaggio popolare»

dedicata al cosiddetto Art Cinema. «Ormai è quasi impossibile stabilire confini fra arte visiva e cinema perché le tecnologie digitali consentono una produzione più snella rispetto al passato. Molti videoartisti sono più inclini allo storytelling, filo conduttore di tutti i video in mostra». Ma la ragione per cui sono tentati dal cinema, spiega il curatore, è la voglia di maggiore inclusività: «Il cinema, anche complesso, è linguaggio ultrapopolare. Nessuno spettatore si sente escluso dal poter dare un giudizio al termine di una proiezione, come accade invece all'uscita di una mostra». (fr. bon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA